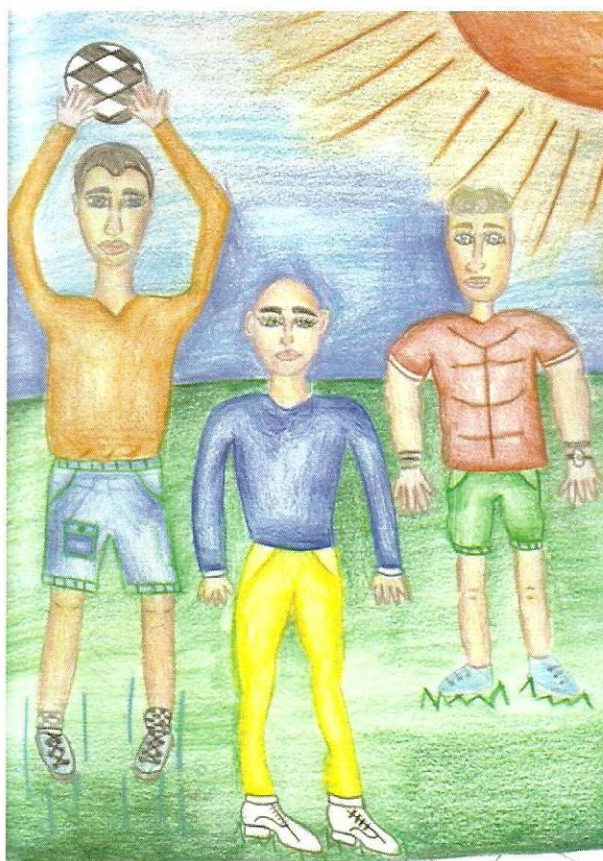


Jacopo Garrisi - Lorenzo Giannone - Beatrice Serra

## **TRE RAGAZZI IN GIRO PER IL MONDO**



Scuola Secondaria di primo grado - Vernole

Classe prima B

## TRE RAGAZZI IN GIRO PER IL MONDO

C'erano una volta tre ragazzi egiziani che adoravano viaggiare: Rocco, Lalì e Jandu.

Anche i loro genitori adoravano viaggiare ed erano morti durante uno dei tanti viaggi dei quali avevano conservato dei ricordi: una foto .

Rocco lavorava nei campi, Lalì in una fabbrica di tabacco e Jandu in un bar.

Rocco era il più grande, era pelato e aveva occhi castani, naso a patata e orecchie grandi come quelle di un elefante. Era il più furbo dei tre, era disponibile verso gli altri e quando qualcuno era in pericolo correva in suo aiuto. Era molto forte e a furia di trascinare carri colmi di legna, le sue braccia e il suo corpo erano diventate più grosse di un meteorite.

Lalì aveva capelli neri, naso lungo e occhi azzurri.

Era il più alto del villaggio e quando i bambini lanciavano la palla su un albero era pronto a recuperarla.

Jandu ,il fratello minore, dai capelli biondi, gli occhi verdi e il naso a porcello,era basso ma molto agile e quando si svolgevano le gare nel villaggio, risultava sempre vincitore e il sindaco, in occasione dell'ultima competizione, gli aveva consegnato il diploma di "SPIDERMAN DELL'ANNO". (Disegno 1)

Un giorno, il grande e potente re d'Egitto, Nadin, parlò in televisione ai suoi sudditi: - Miei cari, io, il potente Nadin, lancio una sfida: in gruppo dovrete formare una **carovana**, visitare sei nazioni e portarmi l'oggetto o il monumento più rappresentativo di ognuna di essa. Le nazioni saranno: ITALIA, FRANCIA, INGHILTERRA, STATI UNITI, BRASILE e GRECIA. Proprio in Grecia ho nascosto il "**GIOIELLO** INFINITO ". Dovrete trovarlo e portarmelo insieme agli altri oggetti nel minor tempo possibile. La squadra che troverà il







**gioiello** che è un anello, riceverà cinquanta punti bonus da aggiungere agli altri conquistati. Iscrivetevi numerosi da domani perché la gara inizierà dopodomani. Vi aspetto -. (Disegno 2)

I tre fratelli furono allettati dall'idea e corsero ad iscriversi. Insieme a loro fece l'iscrizione anche il **Sole** che formò una **carovana** con i suoi raggi.

I tre fratelli prepararono tutto il necessario e seguendo l'esempio dei genitori, portarono con loro una macchina fotografica. Ogni **carovana** aveva una nave, uno zaino e cento monete d'oro a testa.

La gara iniziò dall'ITALIA; giunti nel BEL PAESE pensarono ... l'Arena di Verona, una pizza quattro formaggi sfornata a Napoli, le Alpi, la Mole Antonelliana di Torino e alla fine ... il Colosseo di Roma.

Finalmente a Roma si diressero verso il centro, scattarono una foto, presero il Colosseo e cercarono di caricarlo sul carro. Era un'impresa molto difficile ma ad un certo punto arrivò il **Sole** con la sua **carovana** e disse: - Non ce la farete a competere con un **Sole** forte e grande dagli infiniti raggi, miseri fratelli -. (Disegno 3)

Rocco rispose: - Non importa con chi gareggiamo, è importante partecipare, anche se non riusciremo a farcela, ci abbiamo provato, quindi ora spostati perché la prova è ancora all'inizio -. Il **Sole** rimase di stucco nel sentire quelle parole e in silenzio si allontanò.

Fu il turno della Francia. Giunsero a Parigi, direzione Torre Eiffel, ma con immenso dispiacere si accorsero che era già arrivato prima il **Sole**. Rocco disse ai suoi fratelli: - Non vi preoccupate, rimane sempre la "bauguette"! -

Lalì disse: -E' vero, ma come fare? C'è una fila infinita; però, Jandu si potrebbe intrufolare tra la folla, prendere il panino e lanciarmelo-.

I fratelli fecero come detto e via verso un'altra meta: l'Inghilterra. Anche qui erano molto indecisi. Forse il Big Ben? Arrivati a Londra, cercarono di prenderlo ma era troppo grande per stare nel



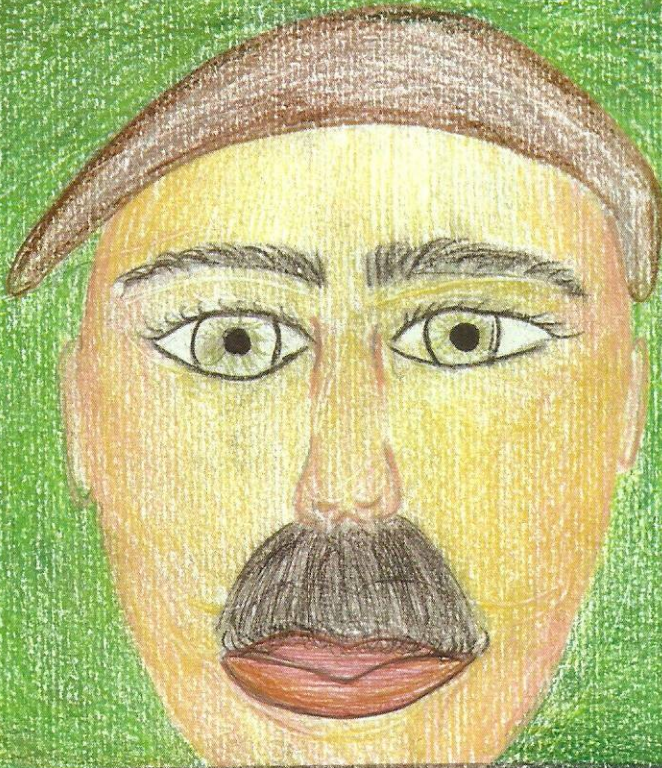
ROJO



BAY



JANOU



NADIN LANCIA UNA GARA



carro; decisero di tagliarlo a metà e quando tutti e tre erano impegnati a caricarne una metà, si accorsero che l'altra era sparita. Si guardarono attorno e videro il **Sole** che fuggiva ridendo con l'altra metà: slegarono il cavallo che trainava il carro, lasciarono Jandu a vigilare il bottino e i due fratelli iniziarono a seguire il **Sole** già molto distante.

Corsero tanto e Lali cadde dal cavallo mentre Rocco tentava di frenare. Lali fu preso dallo spavento perché vide arrivare una **carovana** partecipante alla gara che stava per investirlo mentre era a terra dolorante, ma Rocco tempestivamente afferrò suo fratello e per sbaglio, con la sua forza, lo lanciò verso il **Sole** riuscendo così a prendere l'altra metà del Big Ben. Tornarono da Jandu: il Big Ben era completo, ora potevano riprendere il cammino.

Continuarono il viaggio verso gli Stati Uniti direzione Casa Bianca, Washington. Arrivati nella capitale si diressero verso l'ambito trofeo, ma si accorsero che era molto grande e chiesero aiuto al Presidente Barak Obama. I tre fratelli entrarono nella residenza del Presidente e tra una chiacchierata e un caffè risolvettero la questione: il Presidente li avrebbe aiutati a patto che la Casa Bianca venisse riportata indietro senza danni. (Disegno 4)

I tre fratelli si misero in cammino verso il Brasile.

Passarono molti giorni e molte notti in viaggio. Arrivati in Brasile pensarono a cosa prendere e decisero che avrebbero preso la statua di Gesù a Rio De Janeiro. Appena in città si prepararono a scalare il monte e cercare di arrivare prima del **Sole**.

Giunti in cima presero la statua prima dell'avversario e si misero in cammino per la Grecia.

Caricarono tutto sulla nave e navigando per molti giorni e molte notti, finalmente giunsero a destinazione.







Ora i tre fratelli dovevano capire in quale città si trovasse il **gioiello**; cercarono ad Atene, Sparta, Micene, Itaca, ma niente. Ma proprio quando stavano per perdere la speranze, passarono da Olimpia.

Setacciarono ogni angolo della città e alla fine si fermarono in un bar. Rocco disse al barista: - Un caffè, un cappuccino, una cioccolata calda e tre bicchieri d'acqua e poi per favore la toilette? -

Il barista rispose: - Il bagno si trova alla sua destra e il suo ordine è di euro 2,50 -.

Rocco entrò nel bagno, fece i suoi bisognini, ma quando si alzò per tirare lo sciacquone, vide qualcosa luccicare nel lavandino. Si avvicinò, lo prese: era proprio il " **GIOIELLO** INFINITO ": aveva un rubino al centro, era ricoperto di diamanti e la luce emanata ti faceva diventare immortale.

Rocco corse subito dai suoi fratelli a raccontare l' accaduto e via di gran lena verso l'Egitto.

Navigarono al massimo della velocità.

Quando i tre fratelli arrivarono in Egitto, il **Sole** si accorse che avevano trovato il " **GIOIELLO** INFINITO " e cercò di rubarglielo. Uno dei suoi raggi, si allungò e prese l'anello. Jandu se ne accorse, lo disse ai suoi fratelli e insieme si lanciarono verso il Sole. Jandu disse: - Arrenditi **Sole**, noi, a differenza di te abbiamo lottato molto, quindi ridacci l'anello, subito! - Il Sole rispose: - No, mai, ormai è mio, ve l'ho rubato e ora mi appartiene, ah ah ah ah. -

Il **Sole** scappò e arrivò alla sede del re Nadin con il **gioiello** mentre i tre fratelli lo seguivano.

Re Nadin disse: - Abbiamo un vincitore, **Sole**, hai trovato l'anello? -

Il Sole rispose: - Sì, eccolo qua -. Nadin lo guardò di sbieco e disse: - Quello non è l'anello, è solo un anello da Poker, vedi **Sole**, io il **gioiello** non l'ho mai nascosto, vedo che tu non hai raccolto niente rispetto agli altri concorrenti, ti sei lasciato andare. Invece voi



Rocco, Lalì e Jandu avete portato quello che desideravo, bravi siete i vincitori! -

I tre fratelli furono contentissimi e da quel giorno diventarono ancora più uniti.





CASA BIANCA